

Verbale del Consiglio Pastorale Parrocchiale del 7 marzo 2008

La riunione si svolge presso la sala “del Risorto”, in via Loreto a Belluno.

Sono assenti giustificati: Luciano De Marco, Suor Rita, Francesco D’Alfonso, Maria Busatta, Anna Soravia, Chiara Zampieri e Giorgio Zampieri.

Viene approvato il verbale della riunione precedente.

Don Rinaldo apre l’incontro con un augurio alle donne per la festa dell’8 marzo. Augurio sincero per la grande importanza delle donne nella comunità.

La parola alle varie commissioni.

Per la Commissione giovani interviene Marco Bianchet: il gruppo postcresima molto bene, giovani e i giovanissimi confermano un calo fisiologico nella partecipazione. E’ stato avviato un “gemellaggio” con i giovani della Parrocchia di S. Stefano per unire i gruppi giovanili. Il tema degli incontri ruota attorno al concetto di “Valorizzazione”. Nel giorno di Pasqua sarà presente un coro di giovani per l’animazione delle celebrazioni. L’appuntamento diocesano per la GMG 2008 del 17 aprile avrà sede all’Istituto Agosti e vedrà la proposta di un recital su San Francesco realizzato dai giovani di Feltre. Marco ricorda, su richiesta di don Rinaldo, che gli attuali animatori sono M. Lucia Gallo, Alessandra Russo, Maria Busatta, Gabriele Santin, Silvia Grosso, Maria Bertiato, Sara Vecchione, Pietro Da Rold, Angela Bertiato.

Il parroco chiede anche notizia dell’organizzazione del campeggio a Bieter e don Mario conferma che è previsto per il periodo 26 giugno – 4 luglio. Venerdì 14 marzo è programmata la Via Crucis animata dai giovani sul tema: “Orto degli ulivi, il Calvario, il Sepolcro”, riflessioni sul significato di questi simboli per i giovani d’oggi.

Con l’occasione, don Rinaldo si complimenta con le ragazze dell’Istituto Sperti e con le catechiste per le Via Crucis da loro animate.

Per la Commissione Caritas interviene Maria Agostina Campagna.

Il percorso formativo di sensibilizzazione sul disagio psichico (in corso di costruzione) e la conferenza su “Spiritualità ed handicap”, sono stati presentati e proposti al Consiglio Pastorale Foraniale che li fatti propri assegnandoli alla Commissione Caritas. In merito alla conferenza su spiritualità ed handicap verranno stabiliti data e luogo verso i primi di maggio.

Renzo Andrich propone che il tema sulla “Convenzione sui diritti delle persone con disabilità” approvata dall’ONU sia affrontato con un apposito evento separato.

E’ stata raggiunta la cifra necessaria per l’adozione a distanza del 2008.

Maria Agostina accenna quindi al tema per la prossima festa parrocchiale di maggio suggerendo la problematica delle persone sole.

L’attività di Antenna Anziani: è prevista per il 31 marzo l’assemblea annuale con il rinnovo del consiglio direttivo. E’ programmato un incontro sulla sicurezza per gli anziani il 18 aprile con la presenza dei rappresentanti della Polizia di Stato. L’incontro sarà finalizzato al tema delle truffe perpetrate sempre più spesso ad anziani e sulla spiegazione delle precauzioni necessarie. Con l’occasione don Mario interviene affermando che come cristiani dobbiamo associare al tema della sicurezza anche il rifiuto di chiudersi in un recinto; dobbiamo favorire la fraternità all’interno delle nostre comunità.

Per il mese di novembre è prevista una mostra sugli anni sessanta. E programmato anche un nuovo corso di formazione per i volontari. Proseguono le altre attività.

Si propone una raccolta di fondi per aiuti alla Moldavia in occasione della festa della parrocchia. Giovedì Santo sarà poi presentata una ciotola a forma di croce con grano seminato e fatto crescere al buio nei giorni tra il giovedì e la domenica di pasqua.

Per la Commissione Cultura prende la parola Renzo Andrich che condivide il tema proposto per la festa della parrocchia “le persone sole” o la “solitudine”.

Nel corso del dibattito che si apre sul tema, don Mario propone un significato alternativo: “comunità missionaria” o “testimoni di speranza nella comunità”. Don Mario spiega come sia importante raccontare agli altri la nostra esperienza di Dio, facendo comunione dei beni spirituali, magari prevedendo l'intervento di alcune testimonianze d'incontro con Gesù nelle varie forme in cui questa esperienza si realizza. Occorre far sì, prosegue don Mario, che ogni membro della comunità si senta testimone secondo i propri carismi per incontrare Cristo e trasmetterlo agli altri. Don Rinaldo incarica quindi la Commissione Cultura di valutare le ipotesi proposte.

Renzo Andrich riferisce sui risultati del questionario sul libro sinodale, premettendo che non aveva valore statistico perché chi lo ha compilato è probabilmente già sensibile al tema in questione. 110 sono stati i questionari compilati nei quali il 30% ha inserito dei commenti liberi. Alla prima domanda sulla comprensione del metodo sinodale l'8% ha risposto “molto bene”, il 47% ha risposto “abbastanza”, e il 45% “poco o per nulla”; la seconda domanda chiedeva se e in che modo il metodo sinodale si fosse concretizzato nella vita della parrocchia e le risposte sono state per il 6% “bene”, per il 30% “abbastanza”, per il resto “poco-per nulla o non sa”; alla domanda conosci i contenuti del libro sinodale il 2% ha risposto “molto bene”, il 37% “abbastanza”, il 61% “poco o per nulla”; il libro sinodale è stato “molto” utile per l'8%, “abbastanza” per il 14%, “poco” per il 33% e “per nulla” per il 45%. Infine, al quesito su quali attività della parrocchia siano di comune conoscenza, le risposte sono state le seguenti: “il catechismo” 21%, “antenna anziani” 18%, “gruppo giovanissimi” 9%, “lettura della Bibbia” 18%, “gruppo San Vincenzo” 14%, “gruppo giovani” 12%, “post cresima” 7%.

Conclusioni: molti hanno una scarsa conoscenza dei temi sinodali, come fare per fare conoscere? Emergono dal dibattito delle proposte tra le quali le più condivise sono: spezzettare i contenuti del libro del sinodo e porporli sinteticamente durante le messe festive e riproporre i gruppi sinodali. Oltre a questo emerge la proposta di proporre un ciclo di trasmissioni su Telebelluno e una serie di incontri sui brani del libro. In poche parole, meno carta e più “dialogo vivo”.

Don Rinaldo esprime apprezzamento per il lavoro fatto. Duomo e Loreto non sono chiese che esprimono un vera e propria comunità ma è stato dato un bel segnale e un bel servizio. I risultati verranno riportati sul bollettino.

Per la Commissione Liturgia prende la parola Tiziana Martire. L'Adorazione Eucaristica è stata una bella esperienza grazie anche ad una consolidata organizzazione. Ci sarà un'esperienza con i ragazzi cresimandi che riceveranno il Sacramento nel giorno di Pentecoste, cercando di valorizzare questo evento.

Il Parroco chiede il coordinamento tra le commissioni per l'organizzazione della festa della parrocchia e chiede di pensare come e se festeggiare gli anniversari di matrimonio coinvolgendo questa volta anche le persone rimaste vedove.

In merito agli esercizi spirituali di febbraio interviene Francesca Ravagni: il commento è molto positivo, don Francesco De Luca ha predicato bene e la partecipazione è aumentata rispetto all'anno scorso, peccato solo per la scarsa presenza di giovani e famiglie.

Si conferma quindi che per la lavanda dei piedi del Giovedì Santo è necessario contattare l'Unitalsi per la consueta collaborazione.

Interviene quindi Nando Prior tornando al tema dei questionari sul libro sinodale e chiedendo che domenica prossima siano messi a disposizione in chiesa i risultati. Renzo Andrich ritiene invece che sia più opportuno riportarli sul bollettino. Don Rinaldo propone di lasciare in fondo alla chiesa le tabelle con i dati, avvisando i

fedeli, e di riportare sul bollettino le riflessioni sui risultati. Dopo breve dibattito il Consiglio approva la proposta di don Rinaldo.

Interviene don Mario sul tema della prossima celebrazione della Cresima, proponendo che i cresimandi si presentassero alla comunità; don Rinaldo si associa precisando che è in programma un incontro con il Vescovo e che si potrebbe presentare i cresimandi durante una Messa domenicale.

Annalisa De Dea, intervenendo sul tema, propone che alla presentazione canti un gruppo di giovani. Marco Bianchet informa che si è formato un coro di giovani a S. Stefano. Don Rinaldo chiede se è possibile organizzare la presenza del coro dei giovani per animare la celebrazione della Cresima. Si cercherà di unire per tale occasione il coro adulti a quello dei giovani.

Don Rinaldo conclude l'incontro informando il Consiglio in merito ad una proposta che avanzerà alle forze sociali e politiche della città finalizzata al recupero di ragazzi ed adulti in situazione di indigenza. L'idea è di costituire una Onlus o una cooperativa sociale, una sorta di "cantiere della provvidenza" a cui sia affidato il compito di redigere una anagrafe degli indigenti, dare lavoro, per esempio affidando loro la manutenzione e le opere di pulizia di muri ed ambienti urbani della città. A tal fine il Parroco precisa che c'è anche la disponibilità per un finanziamento che consenta l'avvio dell'iniziativa.

Sulla proposta si apre il dibattito. Alle ore 22,30 la riunione ha termine.

il Parroco

Mons. Rinaldo Sommacal

Rinaldo Sommacal

il Segretario

Tomaso Zampieri